

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 676 del 08 giugno 2010 – D. Lgs. 152 del 03.04.2006 - art. 208 - Ditta D'AVINO RAFFAELE con sede legale in Poggiomarino (NA) alla via San Francesco n. 343 ed impianto in Poggiomarino alla localita' Siscara - Sostituzione codice rifiuto.**

PREMESSO:

CHE la ditta individuale D'Avino Raffaele con sede legale in Poggiomarino (NA) alla via San Francesco n. 343, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. DVN RFL 76D28 L259A, è stata autorizzata fino al 29.07.2017, con decreto dirigenziale n. 745 del 05.09.2008, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e recupero di rifiuti non pericolosi sito in Poggiomarino alla località Siscara;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata dal titolare D'Avino Raffaele, nato a Torre del Greco (NA) il 28.04.76, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 424454 del 14.05.2010, ha chiesto:

- la sostituzione di un codice CER per il quale è autorizzata alla gestione, con altro codice, così come di seguito specificato:

CODICE DA SOSTITUIRE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10

CODICE DA INTEGRARE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07

- l'unificazione dei vari provvedimenti autorizzativi in unico decreto da produrre in sede di gara o da esibire all'utenza;

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA, aggiornato al 19.01.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- ricevuta del versamento per spese amministrative;
- relazione tecnica, a firma dell'ing. Antonio Senatore, attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione del nuovo rifiuto e contenente la descrizione delle operazioni che si intendono effettuare;

RITENUTO di prendere atto della richiesta avanzata dalla ditta D'AVINO RAFFAELE con sede legale in Poggiomarino (NA) alla via San Francesco n. 343 ed impianto in Poggiomarino alla località Siscara, relativa alla sostituzione di un codice di rifiuto autorizzato con altro da autorizzare;

VISTI

- il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – art. 208 – e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;
- il decreto dirigenziale n. 745 del 05.09.2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

AUTORIZZARE la ditta individuale D'AVINO RAFFAELE, legalmente rappresentata dal titolare D'Avino Raffaele, nato a Torre del Greco (NA) il 28.04.76, con sede legale in Poggiomarino (NA) alla via San Francesco n. 343, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. DVN RFL 76D28 L259A, a sostituire un codice CER per il quale è autorizzata alla gestione, con altro codice, così come di seguito specificato:

CODICE SOSTITUITO:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10

CODICE INTEGRATO:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07

2) PRENDERE ATTO, che per l'effetto, i rifiuti per i quali la ditta D'Avino Raffaele è autorizzata alla gestione, sono i seguenti:

01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13 – R5
17.01.01	cemento	R13 – R5
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13 – R5
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13 – R5
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13 – R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13 – R5
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13 – R5
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13 – R5

3) RICHIAMARE il decreto n. 745 del 05.09.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano, a riguardo, gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

5) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, verificando in particolare la durata della garanzia finanziaria nonché la corretta gestione del nuovo codice.

6) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta D'AVINO RAFFAELE, al Comune di Poggiomarino, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

7) INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

dott. Luigi Rauci